

# Notissie de Santana

NUMERO

13

Luglio-Agosto-  
Settembre 2014

BOLLETTINO PERIODICO DI  
ATTUALITA', INFORMAZIONE E  
CULTURA DELLA COMUNITA' DI  
SANT'ANNA D'ALFAEDO

## STRISCIA LA GAZZELLA

Come è consuetudine il numero estivo di Notissie è ideato e scritto dai partecipanti alla bottega di giornalismo del Grest. E' davvero bello leggere i loro articoli che raccontano cosa vedono e come vivono durante le settimane estive in cui si sono divertiti ed impegnati. Buona lettura!

Mi trovi alla serata finale  
del Grest e presso la Biblioteca, il Municipio, le  
Chiese.

Puoi scaricarmi in pdf da:

[www.comune.santannadalfaedo.vr.it](http://www.comune.santannadalfaedo.vr.it)

ORARI APERTURA (orario estivo)  
DELLA BIBLIOTECA

Merc 9.00 - 12.00

Sab 15.00 - 18.00

CONTATTACI

Biblioteca Comunale di S. Anna d'Alfaedo  
c/o Municipio

via Roma,4 - 37020 S. Anna d'Alfaedo (VR)

Tel: 045.7532572

e-mail: [bibliosantanna@gmail.com](mailto:bibliosantanna@gmail.com)

..oppure fermaci un attimo quando ci vedi in giro.

**Comitato Biblioteca:** Sergio  
Benedetti, Maria Gabriella  
Cona, Marco Tommasi.

**Redazione:** Davide  
Benedetti, Chiara Spiazzi,  
Francesca Medda, Francesca  
Gemignani, Gessica

Lavarini. **Si ringraziano:** i  
partecipanti al Grest, in  
particolare i ragazzi della  
Bottega che ha  
creato questo  
giornalino:

Ronconi Elisa,  
Moserle  
Ginevra,  
Giuriolo

Alessandro,  
Tommasi Elia,  
Menegatti  
Giacomo.



## ZAWADI, IL SENTIERO DEL FUOCO

Vi presentiamo in sintesi la storia che ci ha accompagnato quest'anno al Grest.

La storia è ambientata in Africa.

Il villaggio di Karibu sta festeggiando l'inizio dell'estate. In lingua swahili Karibu significa "benvenuto" ed è proprio questa la caratteristica principale del villaggio di Karibu: l'accoglienza. Chiunque passa per il villaggio è accolto e considerato un amico.

Mentre nel villaggio si festeggia, succede una cosa che getta tutti nella paura: è stata rubata la Pietra Sacra che consente di rinnovare il fuoco, fonte di vita per la tribù; anche Kuro, il Custode del Fuoco, è scomparso.

Gli indizi trovati dicono chiaramente che i responsabili dell'accaduto sono i guerrieri di Kuchoma, il lontano Villaggio di Lava.

Thoro, lo sciamano, indica che l'unico in grado di recuperare la Pietra e liberare Kuro è il piccolo Babù, un bambino un po' pasticione e imbranato: lui è il Prescelto, chiamato a percorrere Zawadi, il Sentiero proibito del Fuoco, per giungere fino a Kuchoma.

Babù quindi, accompagnato dall'allegria zebra Wolly e dall'intrepida Nyma, la figlia del capo villaggio, deve affrontare i tanti pericoli che Zawadi nasconde. Attraverso la magnifica e insidiosa natura africana i tre amici incontrano molti animali, alcuni dei quali sanno donare consigli giusti, altri che invece si rivelano nemici spietati.

Un incredibile colpo di scena li attende alla meta: a organizzare il "finto" furto della Pietra Sacra e il "finto"

rapimento di Kuro è stato proprio Kuro in persona, che stava cercando un nuovo degno Custode del Fuoco e lo ha individuato in Babù. Infatti, anche se non era il più forte o il più astuto, il suo cuore nascondeva molti altri tesori: doveva solo rendersene

conto. Kuro aveva quindi messo in scena il suo rapimento per far sì che Babù percorresse Zawadi e affrontasse le diverse sfide, dure e pericolose, ma necessarie per farlo crescere e fargli prendere coscienza di chi era e dei suoi doni.

Adesso che il nuovo Custode del Fuoco è stato trovato, si può concludere con una grande festa.

Abbiamo percorso Zawadi insieme a Babù, Nyma e Wolly, un viaggio che ci ha portato a scoprire l'importanza dell'accoglienza, dell'amicizia, del coraggio, della ricerca. Possiamo proprio dire: una storia davvero da ... fogo.

## UN POMERIGGIO "PARTICOLARE"

Giovedì 17 luglio, penultimo giorno del Grest, abbiamo vissuto un momento molto particolare: ci siamo recati, divisi in tre gruppi, a fare visita agli ospiti della casa di riposo di Sant'Anna.

Abbiamo così potuto trascorrere con loro qualche momento, presentare loro i nostri bans, le nostre canzoni, le nostre magliette, insomma alcuni aspetti del nostro Grest. Inoltre ci è stata anche gentilmente offerta la merenda, cosa per la quale vivamente ringraziamo.

Ringraziamo chi ci ha ospitato per la possibilità che ci è stata offerta, nella speranza di poter ripetere tale esperienza anche l'anno prossimo.

## ALLA SCOPERTA DELLE BOTTEGHE

Un giorno le vostre inviate Elisa Ronconi e Ginevra Moserle sono andate a fare un reportage sulle botteghe che si fanno durante il Grest e hanno chiesto ai rispettivi responsabili cosa si fa in esse.

1) Cucina: si presentano gli ingredienti del giorno ai bambini e si dà loro la ricetta. Quindi si cucina e alla fine si mangia. Il successo della bottega è stato così grande, che per soddisfare le richieste è stato necessario aprire una seconda bottega di cucina. Pensiamo che in questa bottega ne facciamo di .... cotte e di crude.

2) Ballo: si preparano delle coreografie, da presentare nella serata finale. È una bottega divertente: un vero e proprio s-ballo!

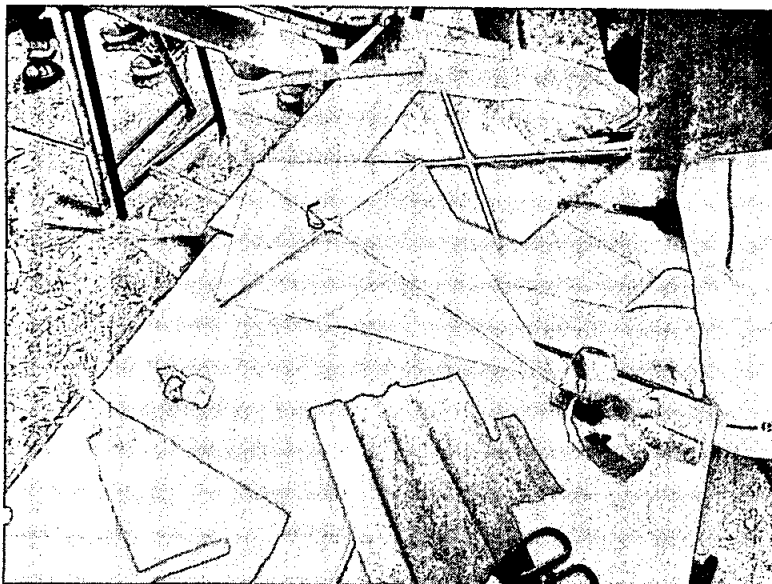
3) Calceotto: i bambini disegnano, colorano e ritagliano dei giocatori su cartoncino. Poi li incollano su mollette, che vengono attaccate a dei bastoncini. Poi si gioca. Così si dà un calcio, pardon un calceotto, alla noia!

4) Fiori secchi: si fanno dei quadretti o si prendono dei vasetti, rivestendoli di iuta e inserendo in essi dei fiori secchi con decorazioni con la raffia. È una bella bottega ... tutta rose e fiori!

5) Decoupage: si mette su un oggetto l'aggrappante, i colori preferiti, stampe di vari tipi. Infine si passa con la colla e con la vernice protettiva.

6) Lanterne: si costruiscono delle lanterne, utilizzando dei vasetti di vetro e diversi materiali, come sabbia e carte colorate. Un'idea davvero illuminante!

7) Mostro mangiacarta: è un cestino a forma di mostro, che viene costruito e colorato. Che serva, per farlo, un'abilità mostruosa?



8) Vasetto: si tratta di prendere un vasetto e di inserire in esso dei fiori di carta molto colorati.

9) Aquiloni: si uniscono due pezzi di legno in modo da fare una croce, che viene ricoperta con carta velina in modo da fare un rombo. Infine si attacca il filo all'aquilone, che è pronto per volare in cielo. Facile: abbiamo capito tutto .. al volo!

10) Braccialetti: si usano delle perline o dei pezzetti di legno, che vengono colorati per fare braccialetti di tanti colori. Grazie: ci avete dato delle vere e proprie ... perline di saggezza!

11) Orologi: si colora un pezzo di legno, sul quale poi si scrivono i numeri e si inserisce l'ingranaggio con le lancette. I bambini non ... vedono l'ora di fare questa bottega!

12) Giornalino: è la nostra bottega. Scriviamo articoli su quello che accade al Grest, scattiamo foto, facciamo reportage e interviste, per realizzare questo giornalino che state leggendo.

### SERATA MAMI E PAPI

*Dalla vostra inviata Elisa Ronconi*

Mercoledì 2 luglio, nella palestra di Sant'Anna, c'è stata la serata con le mamme e i papà dei bambini che partecipano al Grest.

Siamo entrati una squadra alla volta, presentando

il grido e il nome della squadra.

Poi abbiamo ballato "Il dono del fuoco", cioè la canzone principale del Grest.

Si è svolto poi il gioco per i bambini: due componenti per squadra, avendo un minuto di tempo a disposizione, dovevano far rimbalzare un pallone per terra e poi farlo entrare in un cerchio il

maggior numero di volte possibile.

Dopo un altro ballo, è stata la volta del gioco per i genitori, che avevano un bicchiere con attaccata una pallina con un filo e dovevano, in un minuto di tempo, far entrare il maggior numero di volte possibile la pallina nel bicchiere.

Poi hanno giocato gli animatori: due di loro per squadra dovevano ballare e, quando si interrompeva la musica, un animatore doveva aprire un foglio di giornale (che prima teneva sotto il braccio), salirci sopra e alzare l'altro animatore.

La serata si è conclusa con la proiezione della classifica parziale e con la preghiera.

È stata una bella serata e mi sono divertita molto.

### I NUMERI E LA REALTÀ DEL GREST: INTERVISTA A DON LUCA

*Dai vostri inviati*

*Elisa Ronconi e Alessandro Giuriolo*

1) Quanti bambini (dalla prima elementare alla seconda media fatta) sono iscritti al Grest? 132.

2) Quanti animatori (dalla prima superiore frequentata in su) ci sono? 52.

3) Quanti sono invece gli aiuto-animatori (chi ha frequentato la terza media)? 16.

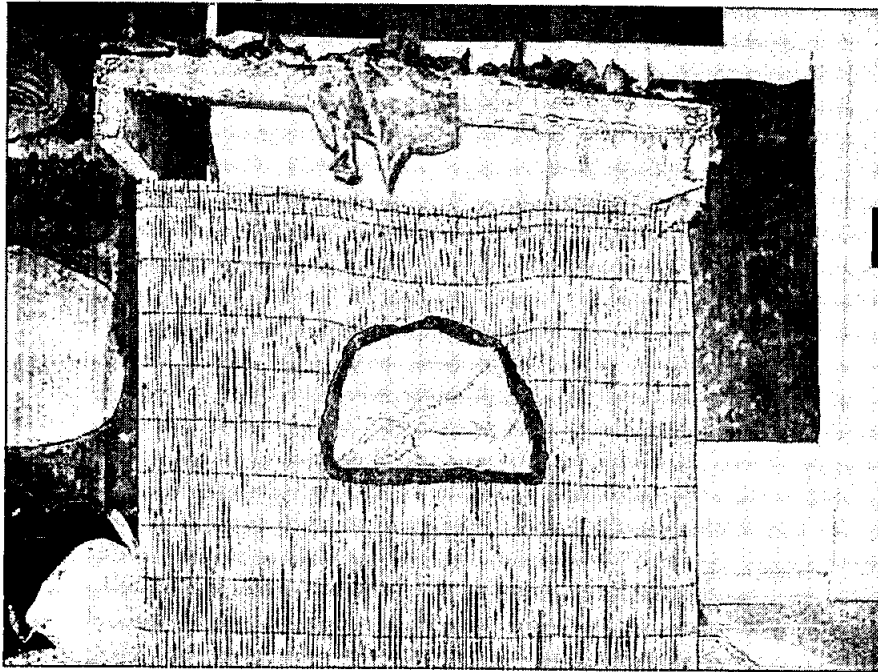
4) Quante settimane dura il Grest? 3.

5) Quali sono le mete delle uscite? Molina con il Cammina Cammina, il MUVEC (Museo Veneto delle Campane) in provincia di Vicenza e le Terme di Giunone a Caldiero.

6) Qual è il tema del Grest? Zawadi, il sentiero del fuoco.

7) Quante e quali squadre ci sono? Ci sono 6 squadre: i rossi (le Sfingi Rosse), i gialli (i Gialleoni), i verdi (i Babu-ini), gli arancioni (L'apparenza in-Ghana), gli azzurri (le Tigri Azzurre) e i blu (i Puffi Africani). Ogni squadra ha la bandiera di uno Stato africano: i rossi la bandiera dell'Egitto, i gialli

quella dell'Algeria, i verdi quella della Costa d'Avorio, gli arancioni quella del Ghana, gli azzurri quella del Sudafrica e i blu quella del Camerun. 8) Perché ci sono tutti questi nomi e queste bandiere collegate con l'Africa? Perché la storia del Grest è ambientata proprio in



Africa.

9) Raccontaci un episodio divertente accaduto durante il Grest. Un pomeriggio di pioggia, mentre eravamo tutti in teatro, alcuni bambini hanno ballato sul palco la canzone "Happy Hippo". È stato un bello e divertente spettacolo.

10) Durante un quiz è stato chiesto il nome e cognome dei nostri tre preti e il tuo cognome è stato quello più sbagliato. Alcuni hanno detto che ti chiami don Luca Fasoli, altri don Luca Fasani, altri ancora don Luca Frivoli. Ci puoi dire qual è il tuo vero cognome? Don Luca FREONI.

## **IL CAMMINA CAMMINA ... ALLE CASCATE DI MOLINA**

*Dalla vostra inviata Ginevra Moserle*

Venerdì 4 luglio, con il Cammina Cammina, siamo andati alle cascate di Molina.

Ci siamo divertiti molto, ma quasi tutti, alla fine del percorso, volevamo buttarci a terra per la stanchezza, io compresa.

Siamo partiti alle 9 e 30 da San Giovanni in Loffa, dopo aver fatto una preghiera iniziale. Eravamo poco più di cento, tra bambini, animatori e genitori.

Davanti, a guidare il gruppo, c'era don Luca. In fondo c'erano Marco e Massimiliano. Si tenevano in contatto tra loro con due radioline, per dirsi frasi del tipo: "Attenti, che arriva una macchina!", "Rallentate!", "Houston, abbiamo un problema!".

Arrivati a Molina, siamo scesi al parco delle cascate e lì ci siamo divisi in due gruppi: uno ha fatto il percorso nero (quello più lungo e difficile), mentre l'altro gruppo ha seguito il percorso rosso (di difficoltà e lunghezza medie).

Alla fine dei due percorsi ci siamo ritrovati insieme all'altalena e lì ci siamo fermati un po' per fare qualche giro su di essa.

Ripeto: è stata una giornata molto divertente. Vi do un consiglio da amica: andateci anche voi!

---

## **VEGLIA SOTTO LE STELLE ... O MEGLIO VEGLIA ALLE STELLE (FINTE) SOTTO DI NOI**

*Dalla vostra inviata Elisa Ronconi*

Martedì 8 luglio il programma del Grest prevedeva la veglia sotto le stelle al capitello delle Coste.

Purtroppo il brutto tempo ci ha costretti a farla in chiesa a Fosse.

Per creare l'atmosfera, sono state sparse delle stelle di plastica sul pavimento della chiesa, stelle che alla fine della veglia abbiamo raccolto e portato a casa.

Durante la veglia, dopo il momento iniziale dove eravamo tutti in fondo alla chiesa, abbiamo sentito delle riflessioni sulla bellezza e l'importanza delle stelle, abbiamo recitato insieme delle preghiere, abbiamo fatto dei canti e c'è stato anche un piccolo segno: delle persone hanno portato un lume acceso davanti alla statua della Madonna e poi hanno letto delle preghiere.

Anche se non siamo stati all'aperto, è stata comunque una serata ... stellare!

---

## **UNA GIORNATA AL MUVEC**

Venerdì 11 luglio siamo andati al MUVEC (Museo Veneto delle Campane), che si trova in provincia di

Vicenza. C'era un grande parco, pieno di meraviglie (piante, laghetti, prati, giardini di vari tipi ...).

Per prima cosa un ragazzo ci ha spiegato i vari modi di suonare le campane e per noi ha suonato vari brani con le campane.

È stata poi la volta della passeggiata nel parco, che si è conclusa con la sosta per il pranzo, che abbiamo fatto completamente immersi nel verde della natura. Dopo aver mangiato, abbiamo potuto giocare in un immenso prato.

Per le attività pomeridiane siamo stati divisi in due gruppi, che hanno esplorato un'altra parte del parco e guardato un filmato, che spiegava come si costruiscono le campane, con un piccolo gioco finale. Come ultima cosa abbiamo visitato il museo, che è formato da 5 stanze e che contiene oltre 200 campane di tutti i tipi.

---

## **UNA GIORNATA TIPO AL GREST**

*Dal vostro inviata Alessandro Giuriolo*

Il Grest comincia alle ore 15, però i bambini che hanno il primo turno dei pulmini arrivano già alle 14,15 circa.

Alle ore 15 appunto si comincia: entriamo in teatro, facciamo segnare sul nostro pass la presenza giornaliera, facciamo alcuni canti e balletti e poi ascoltiamo la puntata giornaliera della storia.

Alle 15,30 andiamo nelle varie botteghe, restandoci fino alle 16,15 circa.

Dopo la merenda, alle 16,30 ci riuniamo per scendere ai campetti, divisi per squadre, a fare i giochi.

Per le 17,45 circa ritorniamo in teatro, facciamo la preghiera conclusiva e, ascoltati i vari avvisi, alle ore 18 ritorniamo a casa, alcuni a piedi, alcuni con i genitori, altri ancora con il pulmino.

---

## **UN MONDIALE VISTO INSIEME**

Che noia vedere da soli una partita di calcio! È certamente più emozionante vederla tutti insieme! Ecco perché a noi animatori del Grest è venuta una grande idea: guardare insieme le partite dei Mondiali di calcio! Il salone parrocchiale di Sant'Anna si è quindi riempito di tifose e tifosi, pronti a esultare per i gol, commentare le azioni e, soprattutto, mangiare e bere!

Ogni partita inoltre era preceduta dai nostri pronostici sul risultato finale (e c'era qualcuno che ci azzeccava!).

Anche se per la Nazionale italiana le cose non sono andate bene, ci siamo comunque divertiti lo stesso a passare alcune serate insieme.

Diamo quindi appuntamento a tutti per gli Europei del 2016!